I capelli castani tornano in tempi di crisi: dati e teorie di un fenomeno virale

In America la chiamano brunette recession. Con l'aumento del costo della vita, sempre più donne mollano il look da bionda. Le teorie economiche e i dati a supporto dimostrano che dietro l'ovvio c'è del vero

SHARE

di Alessandra Montelli

18.03.2025

Pubblicità - Continua a leggere di seguito

- ***La rivincita dei capelli castani su TikTok***
- ***Capelli castani come indice di recessione***
- ***Meno visite dal parrucchiere: un po' di dati***
- ***Non solo capelli castani, ma anche shatush e balayage come reazione all'economia in crisi***

I social preferiscono le bionde, impazziscono per le rosse, ma "sposano" le più rassicuranti brune. Parafrasando un vecchio film con Marilyn Monroe, pare che TikTok stia fotografando un trend sociale sulla rivincita dei capelli castani. Ma attenzione, non c'è niente di romantico in ciò. Semmai solo pragmatismo. Dettato dal portafoglio.

Zimmermann – Launchmetrics/Spotlight

La rivincita dei capelli castani su TikTok

Nella scelta del colore giusto per sé, i capelli castani scalano sì le classifiche delle opzioni possibili, ma solo per meri motivi economici. **È meno dispendioso essere mora anziché bionda**, a meno che non si nasca con qualche gene svedese (ma in Italia i biondi naturali sono solo l'8% della popolazione).

Cosa c'entra il social made in China con questa ovvietà? Tutto parte da una serie di video virali in cui **ex bionde dichiarano di stare abbracciando l'estetica *brunette***, per far vivere ai propri capelli un "percorso di salute". Peccato che molti utenti, nei commenti, pongano il dubbio che dietro al ritorno dei capelli castani ci siano **ragioni economiche**.

Pubblicità - Continua a leggere di seguito

Il fatto che su TikTok si moltiplichino video di questo tipo mostra come il social cinese sia qualcosa di più di un intrattenitore ruba tempo ed energie mentali. Usato con la giusta moderazione, TikTok è uno spaccato di cosa accade nel mondo, come appunto la percezione crescente di **non potersi più permettere cifre esorbitanti per schiarire i capelli**. Benvenuti capelli castani, dunque!

Missoni – Launchmetrics/Spotlight

Capelli castani come indice di recessione

Il beauty e la moda non sono estranei a fare da cartina di tornasole della recessione economica. Nel 2009, all'indomani del crollo della finanziaria americana Lehman Brothers, Mr. Estée Lauder teorizzò la **teoria del rossetto** come indicatore della crisi economica in corso. Più il portafogli si restringe, più salgono le vendite del lipstick (colorato o neutro che sia), quasi a indicare un **piccolo lusso a cui molte non vogliono rinunciare**. Tuttora, la teoria regge ed è supportata da dati di vendita (in Italia rossetti e gloss registrano +29%, fonte: Cosmetica Italia).

Pubblicità - Continua a leggere di seguito

Più datata, ma ancora valida, è la teoria dell'indice Hemline, italianizzata nell'*indice dell'orlo delle gonne*, e teorizzata dall'economista americano George Taylor nel 1926. Ebbene, **la lunghezza della gonna è strettamente correlata all'andamento economico di una nazione**. Più l'economia è fiorente, più sale l'orlo della gonna, che diventa automaticamente più corta (si pensi ai primi anni '20 e agli anni '60). Viceversa, un'economia in discesa si riflette in un allungamento degli orli degli abiti, come ha insegnato la moda della Grande Depressione degli anni '30. La gonna come simbolo della voglia di scoprire o coprire il proprio corpo in base al piacere di sé dato dalle finanze?

I capelli castani rientrerebbero in un **discorso economico** di questo tipo: del resto non ci vuole un genio dell'economia per comprendere che il parrucchiere è sempre più proibitivo. Ma vediamo alcuni dati.

Pubblicità - Continua a leggere di seguito

Philipp Plein – Launchmetrics/Spotlight

Meno visite dal parrucchiere: un po' di dati

Secondo le ricerche di mercato, nel 2024 le visite delle Italiane dal parrucchiere sono state abbastanza stabili, con una timida presenza di chi dichiara di averne diminuito la frequentazione (15%, dati: Key-Stone). Nello stesso tempo **cresce la fascia di chi si reca in salone molto di rado**, una o due volte l'anno (33% del totale). I motivi? Al primo posto sono economici, ma le risposte riguardano anche il **desiderio di curarsi i capelli a casa**, non correlato a ragioni di *spending review* (citato dal 46% delle intervistate). Un terzo delle donne, che non va o va pochissimo in salone, afferma di "non sentirne l'esigenza", in particolare le più giovani.

Lo **scontrino medio di chi esce dal parrucchiere** è di 51 €, con picchi di oltre 70 € nel 20% del campione. Un prezzo non certo basso, considerata l'**ampia forbice del listino dei servizi in salone** che si registra in tutta Italia. E questo coincide con quanto dichiarato dalla maggior parte delle donne che va dal parrucchiere per ragioni pratiche, come **rinnovare il colore o tagliare i capelli.** Della serie: s*e non ne avessi bisogno, non ci andrei*. È facile, quindi, supporre che oggi si preferisce **diradare le visite in salone** lasciando la propria capigliatura con ricrescita scura ben oltre il canonico mese richiesto dal ritocco.

Pubblicità - Continua a leggere di seguito

Una classifica ufficiale sui **prezzi delle schiariture** non c'è, ma – senza arrivare alle cifre folli del controverso *Federico Fashion Style* – in molti luoghi del

Nord Italia, diventare bionda può costare anche 300 €! Basterebbe solo questo a far dire a molte donne di restarsene con i capelli castani. E mollare la *blond ambition* in attesa di tempi migliori.

Tam – Launchmetrics/Spotlight

Non solo capelli castani, ma anche shatush e balayage come reazione all'economia in crisi

In Italia non siamo ancora in recessione economica, e nemmeno in America. Ma lo **sguardo di TikTok sui look con capelli castani** mostra quanto la moda si lasci influenzare dall'economia. Per poi inventarsi qualcosa di nuovo, abbracciando un problema con creatività.

Nei già citati anni di crisi 2008-2009 nacquero i **balayage,** quei colpi di sole dall'aria vissuta che richiedono pochi ritocchi, e che lasciano le lunghezze con poco contrasto rispetto alle schiariture più classiche come le meches a strisce. E poi c'è stato lo **shatush** con l'evidente ricrescita scura, i **capelli a bassa manutenzione**, i tagli senza sforzo. A quanto pare, oggi è il turno dei rassicuranti capelli castani.

LEGGI ANCHE
Anno nuovo, skincare nuova a meno di 50 euro totali

LEGGI ANCHE
Schiariture sui capelli scuri: tante foto per scegliere gli effetti che desideri

LEGGI ANCHE
Come smettere di tingersi i capelli (e nel frattempo essere ordinate)
Riproduzione riservata

VEDI ANCHE

CAPELLI
Shampoo solido o liquido? Scegli in base ai tuoi capelli

CAPELLI
Perdita dei capelli: le distinzioni tra uomini e donne

CAPELLI
Nuovo colore capelli? Quello giusto si sceglie partendo da quello di base

CAPELLI
Capelli super lucidi? La vitamina C è il tuo segreto!